



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it*

Segnatura di protocollo riportata nei
metadati di DOQUI ACTA
Classificazione: 7.60.100, 1/2021A

Spett. AGRION

c.a.

Dott. Lorenzo Berra

Dott. Luca Nari

e p.c.

Ai Soggetti erogatori di consulenza
fitosanitaria

Alla Federazione Interregionale degli Ordini
dei Dottori Agronomi e Forestali del
Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi
Ordini Provinciali

Al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e
Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO

Al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari
Laureati delle province di Vercelli e Biella

Al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari
Laureati di Novara

Al Collegio regionale degli Agrotecnici e
degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e
della Valle d'Aosta

Al Comando Regionale dei Carabinieri
Forestali

Al Settore attuazione programmi
agroambientali e per l'agricoltura biologica

Al Settore programmazione, attuazione e
coordinamento dello sviluppo rurale e
agricoltura sostenibile

Al Settore servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura

Oggetto: Deroga territoriale ai Disciplinari di produzione integrata 2021 (operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020) per l'impiego della sostanza attiva Difenoconazolo per la difesa dalla septoriosi del prezzemolo e dalla ruggine del rovo da mora e del lampone.

A seguito della richiesta di deroga come da oggetto, fatta pervenire da Agrion il 5 maggio 2021, prot. 965/2021, si comunica quanto segue.

La septoriosi è una delle principali avversità parassitarie del prezzemolo ed in assenza di una valida protezione può pregiudicare gli aspetti qualitativi delle produzioni. La permanenza della coltura per un lungo periodo dell'anno con le ripetute operazioni di taglio (cicli colturali) determina condizioni favorevoli all'incremento dell'inoculo del patogeno e del conseguente

rischio infettivo. I disciplinari di produzione integrata della Regione Piemonte 2021 prevedono i prodotti a base di rame, con pochissimi prodotti fitosanitari autorizzati contro questa avversità e l'azoxystrobin, sostanza attiva ad alto rischio di resistenza. E' pertanto di notevole utilità la disponibilità di fungicidi a diverso meccanismo d'azione.

La ruggine del rovo da mora e del lampone ha sempre maggiore rilevanza tra le malattie dei piccoli frutti anche per la diffusione di nuove varietà caratterizzate da maggiore recettività. I disciplinari regionali consentono l'impiego dei soli prodotti a base di rame, unici fungicidi dotati di una parziale attività sul patogeno, registrati sulla coltura e contro l'avversità. Anche per queste colture è pertanto utile poter disporre di nuove sostanze attive per migliorare la protezione contro la ruggine.

In data 15 aprile il Ministero della Salute ha autorizzato i formulati commerciali SCORE 25 EC e BOGARD a base di Difenonazolo per i trattamenti di pieno campo del prezzemolo contro la septoriosi e del rovo e lampone contro la ruggine.

Il Difenonazolo è una sostanza attiva candidata alla sostituzione ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni. Occorre pertanto verificare l'effettiva necessità dell'intervento fitosanitario.

Ciò premesso:

si concede la deroga all'impiego del Difenonazolo secondo le seguenti limitazioni:

- **sulla coltura del prezzemolo contro la septoriosi con la limitazione di 2 trattamenti complessivi all'anno e 1 per ciclo colturale.**
- **sulle colture di rovo e lampone contro la ruggine con la limitazione di 1 trattamento all'anno.**

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI
- Dott.ssa Luisa RICCI -**

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del dlgs. 82/2005.*

Referente:

Sergio Cravero

Tel. 011.4323702

Cell. 335.6079229

E-mail: sergio.cravero@regione.piemonte.it